Letargo NATURALE

In un laghetto in giardino abbastanza profondo (almeno 50 cm) la tartaruga si interra da sola nel fondo melmoso, anche se in superficie l'acqua gela la temperatura i profondità non scende sotto i 4° gradi. Durante il letargo la maggior parte delle specie non necessita di emergere per respirare in quanto ricava una piccola quantità di ossigeno dall'acqua attraverso la mucosa della bocca e della cloaca.

Letargo CONTROLLATO

Per chi non ha la possibilità di alloggiare gli animali in un laghetto, e questi vivono tutto l'anno in terra-acquario, al sopraggiungere della cattiva stagione, dopo un digiuno di 2-3 settimane, gli esemplari vanno alloggiati in un vaschetta con circa 20 cm di acqua alla temperatura costante di circa 5°-7° gradi, questo è possibile sistemando la vaschetta in un ambiente non riscaldato controllando la temperatura con un termometro da immersione per acquari, importante ricordare che l'acqua va comunque sostituita non appena si sporca anche in questo periodo.

Barattolo in cartone per un ambiente più pulito

Consigli *del* Veterinario

Malattie: Le patologie più frequenti nelle tartarughe palustri sono da ricondurre ad errori nell'allevamento, nei paragrafi precedenti si è cercato di fornire dei consigli che se correttamente seguiti dovrebbero ridurre il rischio di malattie causate da errori di gestione.
Tuttavia è opportuno conoscere anche l'esistenza di agenti patogeni che sono presenti a prescindere da cattiva gestione del nostro nuovo amico corazzato.
E' importante sapere che le tartarughe appartengono all'ordine dei rettili che sono eterotermi, ciò significa che in presenza di basse temperature l'attività diminuisce fino ad arrestarsi, mentre a temperature elevate la loro vitalità aumenta significativamente. Pertanto un soggetto ospitato in un acqua terrario con temperatura bassa avrà un attività ridotta non necessariamente dovuta ad una patologia, ma la prima causa potrebbe essere l'inadeguata temperatura dell'ambiente in cui vive.
Prima di iniziare questa nuova avventura il consiglio più importante resta sempre quello di far controllare il proprio rettile ad un medico veterinario esperto in animali non convenzionali per evitare errori che comportano rischi per la sua salute.

Nome _____ **Letargo** _____

Accoppiamento _____ **Num.uova** _____

Nascita _____

Centro Medico Veterinario
Dir. Sanitario Dott. Giovanni Magazzù

Specializzato in Malattie Infettive
Profilassi e Polizia Veterinaria
Esperto in Animali non Convenzionali.

Animalin®
Pet Products ALSO srl
www.animalin.it - info@animalin.it

Animalin®

... per la felicità dei tuoi animali

Guida *per il* BENESSERE *della* TARTARUGA D'ACQUA DOLCE

La confezione che fa per te!

1. Taglia la confezione nel pretaglio;
2. Dosatore a cono;
3. Mantieni la Fraganza del Prodotto.

Dalle origini *della* TARTARUGA D'ACQUA DOLCE

Ordine: Testudines
Famiglia: Emydidae
Specie: Trachemys scripta scripta/Trachemys scripta elegans
Nome comune: Tartaruga dalle orecchie gialle/ Tartaruga dalle orecchie rosse
Origine: U.S.A. (Virginia e Floridia)

Curiosità: Le tartarughe acquatiche sono animaletti intelligenti, riconoscono chi si prende cura di loro, ricordano quando è ora di mangiare, sono capaci di mostrare affetto e si lasciano viziare molto facilmente.

Specie:

TRACHEMYS SCRIPTA ELEGANS Tartaruga di origine statunitense, diffusa lungo al valle del Missouri. È la classica tartaruga da acquario dalle orecchie rosse che fin troppo spesso in passato è stata acquistata in modo superficiale, ora in natura è diventata rara per cui necessita di certificazione CITES e quindi si trova meno facilmente nei negozi di animali. Può raggiungere i 28 cm di lunghezza del carapace.

TRACHEMYS SCRIPTA SCRIPTA Tartaruga di origine statunitense, diffusa lungo la valle del Mississippi. È la classica tartaruga da acquario dalle orecchie gialle. Non necessita di certificazione CITES. Può raggiungere i 28 cm di lunghezza del carapace. In cattività i maschi raggiungono solitamente i 15-22 cm, mentre le femmine arrivano a 23-28 cm.

Longevità: Sono animali molto resistenti e abbastanza longevi, possono vivere più di 40 anni, a patto che vengano gestiti in modo corretto. Infatti, nella maggioranza dei casi, le principali problematiche dipendono da errori di gestione.

Alloggio: L'alloggio deve essere grande a sufficienza da permettere alle tartarughe nuotare liberamente; la profondità dell'acqua non deve essere eccessiva, sia perchè le tartarughe ,come gli altri rettili, hanno i polmoni e devono andare in superficie, e sia perchè la tartaruga deve riuscire facilmente a girarsi se si dovesse capovolgere. La temperatura dell'acqua deve essere compresa tra 25 - 28° C. Altri elementi indispensabili sono: un'area emersa, facilmente accessibile; una lampada per scaldare l'aria, un neon a raggi UVB, da tenere acceso 12 ore al giorno; e una pompa filtro per mantenere acqua pulita.

Differenze sessuali: Il sesso delle tartarughe d ' acqua dolce è determinabile dopo aver completato lo sviluppo, ma già dopo il primo/anno a 12 cm circa di carapace, si evidenziano le differenze sessuali. Bisogna osservare tre elementi: il piastrone (la parte inferiore del guscio), le unghie (in particolare quelle delle zampe anteriori) e la coda.

Caratteristiche femminili: piastrone piatto e liscio con macchie più definite sotto al guscio, unghie corte e coda corta e tozza.

Caratteristiche maschili: piastrone concavo di cui si serve per salire sulla femmina durante l'accoppiamento insieme alle unghie e coda lunga; macchie sotto al guscio meno definite.

La Riproduzione: Gli accoppiamenti si possono avere tutto l'anno ma sono più frequenti in primavera. Le deposizioni incominciano a maggio, ogni femmina depone da 2 a 20 uova per covata a seconda della specie e della taglia, si possono avere 2-4 covate all'anno distanziate da 2-4 settimane l'una dall'altra. Le uova vengono deposte in buche di circa 10 cm di profondità e poi ricoperte di terra in prossimità della riva del corso d'acqua.I maschi durante la stagione riproduttiva sono molto combattivi tra di loro per cui è bene allevare un maschio solo insieme a più femmine.